COMUNICATO STAMPA

INSEDIATA LA NUOVA GIUNTA DI PRESIDENZA DI CONFAPI BRESCIA

Presidente Salvini: «Competenze complementari per affrontare ogni sfida»

Brescia, 13 novembre 2026 – Il presidente di Confapi Brescia, **Williams Salvini**, ha presentato i componenti della **giunta di presidenza**, la cui nomina è stata approvata nella seduta del consiglio direttivo di lunedì 9 novembre. Una squadra fondata su **continuità**, **competenze**, **esperienza settoriale** e **visione strategica**, pronta ad affiancare le PMI bresciane nelle sfide dei **mercati**, della **transizione ecologica**, dell'**innovazione digitale**, del **capitale umano** e dello **sviluppo di filiera**. Alla base della nuova Giunta, la volontà di valorizzare le differenti esperienze imprenditoriali attraverso un metodo di lavoro fondato su **collaborazione**, **trasparenza**, **rispetto reciproco** e **condivisione degli obiettivi**.

I PROFILI DEI VICEPRESIDENTI

Michele Maltese ***(vicepresidente vicario)***
Ingegnere meccanico a indirizzo bioingegneristico (Politecnico di Milano), imprenditore e manager d'azienda. Vanta una solida carriera nello sviluppo e introduzione sul mercato di **dispositivi medici e innovazioni per la salute**: già fondatore e CEO di **Invatec Italia**, Business Manager in **Medtronic** e co-fondatore di altre imprese quali **MERC**, **Avanix** e **Appocrate**. È socio e direttore generale dell'agenzia digitale **BizOnweb**. Esperto di digitalizzazione, project management e sanità digitale. Membro della **Commissione Biomedica e Sanità** dell'**Ordine degli Ingegneri di Brescia**. All'interno dell'ecosistema associativo e territoriale è stato membro del consiglio direttivo di Confapi Brescia (2023-2026) e di **Unimatica Confapi Brescia** (di cui è stato presidente nel triennio 2021-2023), siede nel CdA di **CSMT Innovation HUB** e nel consiglio direttivo di **InnexHUB**.

Anna Pasotti ***(vicepresidente con delega alla Tesoreria)***
Fondatrice e CEO di **Sostenibilità d'Impresa**, ha ricoperto il ruolo di componente del Consiglio di amministrazione di **Physis Società Benefit.** Esperta di Corporate Social Responsibility (CSR), strategie ESG, finanza circolare, bilanci di sostenibilità e parità di genere (UNI/PdR 125). Vanta un percorso executive con master alla **24ORE Business School**, **ALTIS – Università Cattolica** e **POLIMI Graduate School of Management**, oltre a diverse qualifiche come Lead Auditor internazionale. Riveste ruoli strategici come presidente del **Comitato ESG** e **responsabile d'Impatto** per primarie realtà societarie. In ambito associativo è vicepresidente del **Gruppo Donne Imprenditrici Confapi Brescia** ed è stata vicepresidente di Confapi Brescia nel secondo mandato del presidente Cordua. È, inoltre, componente del **Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Brescia**.

Nicoletta Manestrini
Imprenditrice del settore agroalimentare ed enogastronomico, laureata in Scienze statistiche ed economiche all'Università di Padova con una tesi dedicata al **Marketing territoriale e allo Sviluppo locale gardesano**. È titolare e anima dello storico **Frantoio Manestrini** di Soiano del Lago, nonché della società immobiliare **Nicoletta 2.0**. Assaggiatrice professionista iscritta all'albo nazionale di esperti di olio d'oliva. Già presidente dell'**Associazione Strada dei Vini e dei Sapori del Garda**, presidente del **Consorzio Movimento Turismo dell'Olio di Lombardia** e vicepresidente del **Consorzio Lago di Garda Lombardia**. È membro del CdA di **AIPOL** e di **Unionalimentari Confapi**.

Marco Mariotti
Imprenditore siderurgico di seconda generazione, è comproprietario e amministratore con i fratelli del gruppo industriale facente capo alla holding **TEN**, articolato in quattro realtà produttive: **Sidermariotti**, **Dipo**, **Steel Specialties** e **Mariotti Giuliano**. Laureato in Giurisprudenza e abilitato alla professione forense dal 2006, unisce visione d'impresa e solida competenza giuridica. Attivo all'interno del sistema associativo **Confapi** dal 2007, è stato consigliere e poi presidente del **Gruppo Giovani** di **Confapi Brescia**, prima di assumere il ruolo di vicepresidente vicario territoriale durante i mandati Sivieri e Cordua. A livello confederale è stato **membro di Giunta nazionale** con la presidenza Casasco e vicepresidente vicario di **Unionmeccanica nazionale**.

Giuseppe Raineri
Ingegnere gestionale (Università degli Studi di Brescia) e direttore generale dell'**Associazione Formazione Giovanni Piamarta (A.F.G.P.)**, realtà di riferimento nella formazione professionale regionale e nell'inserimento lavorativo. Già preside degli istituti scolastici dell'**Artigianelli** (Liceo e Scuola Media Bonsignori di Remedello) e consulente aziendale per l'organizzazione della produzione e i sistemi informativi industriali. Punto di riferimento per le politiche attive del lavoro e l'istruzione tecnica: è membro del consiglio direttivo di **Confapi Brescia** dal 2017 con delega a Istruzione, Formazione e Rapporti con la Scuola e l'Università. Siede nei consigli d'indirizzo e di amministrazione di importanti fondazioni ITS (tra cui ITS Angelo Rizzoli, TTF e ITS Mobilità Sostenibile) ed è vicecoordinatore regionale di **AEF Lombardia**.

PRESIDENTE SALVINI: «AL MIO FIANCO UNA SQUADRA PLURALE PER DIFENDERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI»

«La giunta che presentiamo oggi interpreta il necessario equilibrio tra eccellenze produttive storiche del nostro territorio e le direttrici del futuro: digitalizzazione, sostenibilità ESG, valorizzazione agroalimentare, marketing territoriale e formazione tecnica delle competenze» ha dichiarato il presidente **Williams Salvini**. «Ho voluto una giunta capace di **unire esperienze**, **competenze** e **sensibilità** differenti, perché sono convinto che la **rilevanza di un'associazione non si misuri soltanto sulla forza dei singoli**, ma dalla capacità di trasformare le **competenze individuali in un valore collettivo**» ha continuato.

La **vicinanza alla base associativa** sarà il pilastro del mandato di Salvini, specie oggi che «la competitività delle imprese bresciane è sottoposta a pressioni crescenti, determinate dall'**aumento dei costi di produzione**, dall'**incertezza dei mercati internazionali** e da una **concorrenza globale sempre più aggressiva** – ha continuato il presidente -. Non possiamo continuare a chiedere alle nostre imprese di competere sui mercati internazionali senza creare le condizioni perché possano farlo davvero». «Le **aziende bresciane** hanno dimostrato nel tempo una **straordinaria capacità di adattamento, innovazione e sacrificio**. Ma la **resilienza degli imprenditori non può diventare un alibi** per chi è chiamato ad assumere decisioni» ha affermato. Il quadro di difficoltà è confermato anche dall'ultima indagine congiunturale del **Centro Studi dell'Associazione relativa al terzo trimestre 2026**: l'81% delle PMI bresciane segnala infatti un aumento dei costi di produzione (spinto dai rincari di materie prime per il 76% ed energia per il 72%), mentre solo il 56% riesce a trasferire questi aumenti sui listini, a fronte di un fatturato che rallenta (in calo per il 38% del campione).
Ma lo scenario è contraddistinto anche dal boom dell'export cinese, dalle forti tensioni nell'automotive e dal recente annuncio di fermate degli impianti siderurgici italiani causate dall'insostenibilità dei costi energetici — un'emergenza che coinvolge direttamente anche i trasformatori lungo la filiera. L'associazione, ricorda Salvini, vuole «tradurre queste criticità in un doppio impegno: da un lato introducendo iniziative e strumenti concreti a supporto delle aziende, dall'altro avanzando richieste precise alle istituzioni. A queste ultime **non chiediamo privilegi, ma risposte concrete, tempi certi e condizioni eque per competere, investire e creare occupazione».** Servono misure strutturali per abbattere il costo dell'energia, politiche industriali lungimiranti e realistiche per l'industria e tutele contro la concorrenza sleale, perché senza la tenuta delle nostre filiere produttive si ferma l'intera economia del territorio.

Accanto alle emergenze economiche, il presidente Salvini richiama l'attenzione su una delle sfide decisive per il futuro dell'industria bresciana: la **disponibilità di capitale umano qualificato e la capacità delle imprese di affrontare le trasformazioni tecnologiche**. «Possiamo disporre delle tecnologie più avanzate, degli impianti più moderni e delle migliori idee imprenditoriali, ma senza persone preparate e motivate non potremo costruire un futuro solido per la nostra industria. **Dobbiamo tornare a far innamorare i giovani del mondo dell'impresa, dei mestieri e della cultura del fare**. Occorre **rafforzare il rapporto tra scuola e impresa**, **valorizzare la formazione tecnica** e offrire alle **nuove generazioni opportunità concrete di crescita professionale**».

«La nostra associazione è stata inoltre pioniera nell'affrontare diversi problemi e questioni: dall'introduzione dell'IA nelle aziende alla partita della cybersicurezza, dalla sfida energetica alla questione dell'automotive: ci siamo mossi in anticipo su vari fronti per creare consapevolezza su grandi temi di portata globale e ad altissima incidenza locale» ha aggiunto il presidente. E proprio l'innovazione «a partire dall'**intelligenza artificiale, non deve diventare un'opportunità riservata soltanto alle grandi aziende** – ha continuato Salvini -. Il nostro compito è **accompagnare anche le piccole e medie imprese in questa trasformazione**, aiutandole ad acquisire le competenze necessarie per affrontarla».

Proprio perché queste trasformazioni attraversano l'intera economia, la nuova Giunta scende in campo con un mandato preciso: «Fare di Confapi Brescia un **acceleratore di valore e di relazioni per le imprese**, garantendo la stessa attenzione, ascolto e capacità di tutela a ognuno degli **oltre venti settori produttivi rappresentati dalle nostre associate**, accanto alla storica ossatura metalmeccanica». Premiare merito e competenze e valorizzare le specificità di ogni singolo comparto significa difendere la vera ricchezza economica del territorio.

«**Credo profondamente nel valore dell'associazionismo**, perché fare associazione significa **scegliere di non essere soli**. Voglio una **Confapi Brescia aperta, partecipata, capace di ascoltare e valorizzare il contributo di ogni imprenditore**. Una giunta che non si limiti ad amministrare ciò che esiste, ma che abbia il coraggio di proporre, assumersi responsabilità e costruire nuove opportunità».

«Il mio impegno – ha concluso il presidente -, sarà **garantire unità, dialogo e una direzione chiara**. Vogliamo continuare a fare di Confapi Brescia la casa delle imprese, un punto di riferimento autorevole per l'economia del territorio e per le nuove generazioni di imprenditori. E ciò perché il futuro dell'industria bresciana non si difende aspettando che le difficoltà passino. Si costruisce affrontandole, facendo squadra con il coraggio di guardare avanti».

Ufficio Stampa – Confapi Brescia
Tel. 030 23076
Cell. 342 57 30 202
E-mail ufficiostampa@confapibrescia.it